

	Comune di Motta Visconti	Numero	Data	Prot.
		170	27/11/2009	

Deliberazione di Giunta Comunale

Oggetto:

NOMINA DIRETTORE GENERALE - ATTO DI INDIRIZZO,

Copia Conforme

L'anno duemilanove addì ventisette del mese di Novembre alle ore 13.00 nella Sede Municipale del Comune di Motta Visconti, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

CAZZOLA LAURA	Sindaco	SI
FUSI CRISTIANA	Vicesindaco	SI
TORRIANI FERRUCCIO	Consigliere_Ass	SI
BELLONI GUGLIELMO LUCIANO	Consigliere_Ass	SI
BONFANTI BIANCA ANGELA	Consigliere_Ass	SI

Assiste il Segretario Comunale Dott. TODARO FABIO che provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco Sig.ra CAZZOLA LAURA, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che per la tipologia e l'organizzazione di questo Ente è opportuna la presenza di una figura che provveda ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dal governo dell'ente;
- che l'art. 108 del D.Lgs. 267/2000, prevede, limitatamente ai comuni con oltre 15.000 abitanti, la possibilità di nominare un direttore generale;
- che nei comuni al di sotto di tale soglia demografica, tale nomina è consentita esclusivamente previa stipula di convenzione con altri enti, le cui popolazioni, sommate a quella di questo Comune, superino la soglia medesima;
- che, ai sensi del comma 4 della norma suddetta, quando non risulti stipulata la convenzione di cui sopra ed in ogni altro caso in cui non sia nominato il direttore generale le funzioni di quest'ultimo possono essere attribuite al Segretario Comunale;

VISTO il comma 3 dell'articolo 14 del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con delibera giuntale n. 53 del 06/04/2009, successivamente rettificato con delibere G.C. n. 100 del 27/05/2009 e n. 146 del 23/10/2009, laddove è previsto che qualora non risulti stipulata convenzione tra comuni le cui popolazioni assommate raggiungano i 15.000 abitanti, le funzioni di Direttore generale possono essere conferite dal Sindaco al Segretario Comunale, previa istituzione della relativa figura con delibera di Giunta;

RITENUTO, pertanto, opportuno provvedere alla nomina del Direttore Generale;

ATTESO che il Segretario Comunale, dott. Fabio Todaro, cui fa capo dal 26/10/2009 il servizio di segreteria dei Comuni di San Genesio ed Uniti, Zeccone e Motta Visconti, possiede i requisiti e le capacità professionali necessari allo svolgimento delle funzioni di direttore generale;

DATO ATTO che la presente deliberazione, trattandosi di mero atto di indirizzo, non necessita di alcun parere di regolarità tecnica;

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. Di condividere le argomentazioni sulla opportunità di dotare l'organizzazione del Comune di Motta Visconti di un Direttore Generale, ai sensi dell'art. 108 del T.U. 267/2000, conferendo le funzioni al Segretario Comunale, titolare della Segreteria convenzionata dei Comuni di San Genesio ed Uniti, Zeccone e Motta Visconti, dott. Fabio Todaro;
2. Di dare atto che spetta al Sindaco, ai sensi dell'articolo 14 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi di questo Ente, l'adozione del provvedimento di nomina con decorrenza dal 01/01/2010;

3. Di determinare un'indennità aggiuntiva da erogare al Segretario Comunale in connessione alle nuove funzioni esercitate di mensili lordi € 826,53, dando atto che tale somma, per tredici mensilità, sarà imputata ad idoneo intervento, demandando al Responsabile del Settore Finanziario l'assunzione dell'impegno a carico del bilancio comunale;
4. Di dichiarare, con separata ed unanime votazione favorevole, il presente atto immediatamente eseguibile.

Schemi di Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

Parte I - Indicazioni generali

I.1 Obiettivi

Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino e utente costituiscono i principi generali ai quali si è ispirata la redazione degli schemi della *Relazione illustrativa* e della *Relazione tecnico-finanziaria* dei contratti integrativi. Le relazioni, secondo la normativa vigente in essere, sono finalizzate:

- a supportare la *delegazione trattante di parte pubblica* con uno strumento uniforme di esplicitazione e valutazione dei contenuti del contratto sottoposto a certificazione;
- a supportare gli *organi di controllo* con un omogeneo piano di verifica della certificazione degli atti della contrattazione integrativa, rendendo organici e sequenziali i diversi aspetti del controllo;
- a fornire al *cittadino / utente*, che ha accesso a tali atti nella sezione trasparenza del sito web delle diverse Amministrazioni, la piena visibilità e confrontabilità dei contenuti esplicativi degli accordi stipulati in sede integrativa.

NOTA BENE

La redazione della *relazione illustrativa* e della *relazione tecnico-finanziaria* deve essere effettuata in modo da rendere comprensibile - anche al cittadino - e verificabile - in particolare dall'Organo di controllo chiamato alla certificazione - ogni modulo, sezione, voce o sottovoce di cui è composta. Si raccomanda perciò un linguaggio semplice, chiaro e con riferimenti verificabili oggettivamente.

I.2 Modularità e aggiornamento degli schemi

Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, che possono essere eventualmente dettagliate in voci e sotto voci.

L'organizzazione in forma modulare degli schemi consente a ciascuna Amministrazione di completare i moduli / sezioni / voci e sottovoci ritenuti rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti dal compilatore dovranno essere comunque presenti nella *relazione illustrativa* e nella *relazione tecnico-finanziaria*, anche se completate dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato". Spetterà all'Organo di certificazione valutare anche la coerenza delle sezioni omesse.

Poiché la materia risulta in evoluzione (es. in relazione alla riduzione del numero di comparti di contrattazione collettiva e specifiche tipologie professionali, alla durata dei contratti collettivi di livello nazionale prevista dal Decreto Legislativo 150/2009 nonché ai vincoli imposti dal Decreto Legge n. 78/2010 convertito con Legge n. 122/2010 e successivi interventi del legislatore), gli schemi di *relazione illustrativa* e di *relazione tecnico-finanziaria* debbono essere considerati perfettibili ed aggiornabili in relazione all'evoluzione delle disposizioni legislative e contrattuali di primo livello oltre che aggiornabili alla luce delle esperienze applicative che ne deriveranno, anche mediante note allegate esplicative o di approfondimento su singoli aspetti applicativi.

I.3 Tipologie di atti di contrattazione integrativa interessati agli schemi

La contrattazione integrativa è espressamente regolata dai contratti collettivi nazionali (Ccnl) o, nel caso delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, dai relativi contratti collettivi regionali (Ccrl) e provinciali (Ccpl). Tutti i contratti integrativi formalmente sottoscritti in sede di Amministrazione o Ente dalla parte pubblica e dalle rappresentanze dei dipendenti (OO.SS., RSU) debbono rispettare limiti e materie previsti ed essere in ogni caso sottoposti a certificazione da parte degli Organi di controllo per una ordinata verifica, in particolare, dei riflessi economici cui tali contratti in genere danno luogo.

Copia

Il Presente processo verbale previa lettura, è stato approvato e formato a termini di legge.

IL PRESIDENTE
F.to Laura Cazzola

IL SEGRETARIO
F.to Dr. Fabio Todaro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

E' affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal- 2 DIC. 2009 come prescritto dall'art. 124 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e contestualmente comunicata in elenco con lettera n. 63 in data 2 DIC. 2009 ai sig.ri Capigruppo Consiliari così come prescritto dall'art. 125, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Li 2 DIC. 2009

IL SEGRETARIO
F.to Dr. Fabio Todaro

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva il giorno 16.12.2009 decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000)

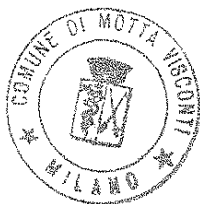
✓ Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000)

Li 2 DIC. 2009

f.to IL SEGRETARIO
Dr. Fabio Todaro

Copia conforme all'originale, depositato presso questi uffici, a norma dell'art. 18 della Legge 445/2000.

Li 2 DIC. 2009



IL SEGRETARIO
Dr. Fabio Todaro

Th